

35 Cosa c'è di nuovo?

Novità e note di aggiornamento VisualGest



Aggiornamento VisualGest n° 35 del 31 Marzo 2019

Riassunto delle variazioni più significative che hanno riguardato VisualGest

Il presente documento raccoglie gli aggiornamenti VisualGest rilasciati con la revisione n. 122e.



FATTURA ELETTRONICA

Integrazioni e altri
controlli (da pag. 3)



“ESTEROMETRO” 2019

Predisposizione del
file telematico per la
comunicazione dei
dati delle fatture
(da pag. 8)

© VisualGest – Copyright 1995-2019 – Roberto Cattelan e Stefano Sartori.

Ideazione ed analisi: Roberto Cattelan (robycatt@gmail.com)

Realizzazione e sviluppo: Stefano Sartori (mr.stefanosartori@gmail.com)

Redatto da Roberto Cattelan per Computer Help (info@comphelp.it) anche in base delle indicazioni di Stefano Sartori - © 2019 - tutti i diritti riservati.

Questo documento, come il programma VisualGest, è tutelato dalle leggi sul Copyright, dalle norme sui diritti d'autore e dalle disposizioni dei trattati internazionali.

La riproduzione o distribuzione non autorizzata di questo documento, o di parte di esso, sarà perseguibile civilmente e penalmente.

Le informazioni contenute nel presente documento sono state curate al meglio, ci scusiamo per eventuali inesattezze. Vi saremmo grati delle segnalazioni pervenute.

Gli esempi riportati sono frutto della fantasia e ogni riferimento a persone, cose o a fatti realmente esistenti o accaduti è puramente casuale.

Si declina ogni responsabilità per danni o sanzioni generati dall'interpretazione presumibilmente errata delle indicazioni e/o suggerimenti riportati.

Il presente documento è soggetto a variazioni senza obbligo di segnalazione o preavviso.

Eventuali marchi registrati o protetti da Copyright, indicati nel presente documento, sono di proprietà dei rispettivi titolari

Sommario

FATTURA ELETTRONICA: integrazioni e altri controlli	3
Integrazioni su anagrafica ditta	3
Campi spostati su nuova scheda	4
Nome e Cognome “CedentePrestatore”	4
Codice fiscale intermediario (ARUBA)	4
Descrizioni libere (nodo causale).....	4
Integrazioni per Dichiarazione d’intento art. 8	5
Altri controlli, integrazioni e/o variazioni	5
Unificazione introduzione Fatture e Note d’accredito	6
Unificazione creazione file XML di Fatture e Note d’accredito	7
“ESTEROMETRO” 2019	8
Premessa	8
Generazione dell’esterometro con VisualGest.....	9
Operazioni di adeguamento	9
Operazioni periodiche	10
Avvisi eventuali.....	12
File eventuali di Annullamento.....	15
Dove viene salvato il file XML	16
Windows Xp:.....	16
Windows 7/8/8.1/10:	16
Modifica automatismi	17
Osservazioni a puro scopo informativo	18
Operazioni preliminari	19
Automatismi	19
Automatismi Contabili	19
Dati relativi ai soggetti.....	19
Cadenza invio.....	20
Progressivo invio.....	20
Aggiornamento dei Codici Causali.....	20
Aggiornamento dei Codici Esenzioni	21



FATTURA ELETTRONICA: integrazioni e altri controlli

Integrazioni su anagrafica ditta

The screenshot shows a software window titled 'Anagrafica ditta' with a tab labeled 'Integrazioni fattura elettronica' highlighted in red. The window contains various data entry fields:

- Regime fiscale:** RF01
- Numero REA:** 306508
- Socio unico:** (empty dropdown)
- Prov. uff. reg. impr.:** PD
- Capitale sociale:** 0
- Stato liquidazione:** LN
- Percorso file XML fatture elettroniche:** \\Server\VisualGest\Gestione\FattureElettroniche
- Percorso file XML fatture elettroniche B2G:** (empty)
- Indirizzo PEC Sdl:** (empty)
- Nome:** (empty)
- Cognome:** (empty)
- Codice fiscale intermediario:** 01879020517
- Causale libera 1:** Contributo CONAI assolto ove dovuto
- Causale libera 2:** Imposta di bollo, se dovuta, assolta in modo virtuale
- Causale libera 3-10:** (empty)
- Prefisso dich. art. 8:** IVA non applicata come da Vs. dichiarazione

Buttons for 'Conferma' and 'Uscita' are located at the bottom of the window.

Campi spostati su nuova scheda

Sulla maschera di introduzione dell'Anagrafica ditta raggiungibile dal menu operativo con la scelta **Utilità ► Anagrafica ditta**, è stata aggiunta la nuova scheda "Integrazioni fattura elettronica".

All'inizio di questa nuova scheda sono state riportati i campi relativi alla fattura elettronica che prima erano presenti nella scheda che ora è diventata "Generale"

Nome e Cognome "CedentePrestatore"

Per le ditte "Persone Fisiche" che sono identificate solo dal Nome e dal Cognome e devono inserire nella creazione del file XML in alternativa alla Denominazione del CedentePrestatore il NOME e il COGNOME del titolare, sono stati predisposti i seguenti due nuovi campi:

Codice fiscale intermediario (ARUBA)

Per chi carica le fatture sul portale Aruba, per ovviare al messaggio di *alert* ("La fattura contiene ID e/o contatti del trasmittente differenti dai dati dell'intermediario Aruba PEC.") è stato predisposto il nuovo campo "Codice fiscale intermediario" dove inserire il Codice fiscale del soggetto terzo (Intermediario)

Per Aruba utilizzare per il soggetto trasmittente **01879020517**

Descrizioni libere (nodo causale)

Sono emerse diverse situazioni personalizzate che sulla gestione **cartacea** della fattura erano state risolte sul report . Per trasportare queste informazioni sull'XML della fattura elettronica, come da indicazioni ministeriali, utilizzeremo il nodo **causale** della lunghezza di **200** caratteri e ripetibile **N** volte.

Pertanto sono stati predisposti 10 nuovi, campi numerati da 1 a 10, per indicare liberamente le informazioni che saranno riportate nel file XML.

Causale libera 1	Contributo CONAI assolto ove dovuto
Causale libera 2	Imposta di bollo, se dovuta, assolta in modo virtuale
Causale libera 3	
Causale libera 4	
Causale libera 5	
Causale libera 6	
Causale libera 7	
Causale libera 8	
Causale libera 9	
Causale libera 10	

A titolo esemplificativo nei campi “Causale libera” potrebbe essere indicato:

- CONAI ASSOLTO OVE DOVUTO
- Assolvimento dell’imposta di bollo ai sensi del D.M. 17 giugno 2014
- LE ALLEGATE BOLLE DI ACCOMPAGNAMENTO COSTITUISCONO PARTE INTEGRANTE DELLA PRESENTE FATTURA
- L'AZIENDA HA PROVVEDUTO ALL'ADEGUAMENTO NORME PREVISTE D.LGS.155/97 - SISTEMA H.A.C.C.P.
- Assolve gli obblighi di cui all'art.62, c. I. D.L. 24.01.2012, n.1, conv., con modif., dalla L. 24.03.2012, n.27
- CONDIZIONI DI VENDITA: la merce viaggia a rischio del Committente... (ecc. anche suddiviso su più righe nel caso il testo superi 200 caratteri)

Integrazioni per Dichiarazione d’intento art. 8

Per riportare automaticamente nelle fatture elettroniche emesse ai clienti esportatori abituali, i riferimenti della “dichiarazione d’intento” presenti nell’anagrafica del cliente, è stato predisposto lo specifico campo “Prefisso dich. Art. 8” dove è possibile indicare un testo fisso che unito al testo presente negli automatismi dell’anagrafica del cliente viene riportato in un ennesimo nodo “Causale” del file XML.

Prefisso dich. art. 8	IVA non applicata come da Vs. dichiarazione
-----------------------	---

Altri controlli, integrazioni e/o variazioni

- Nell’inserimento di una nuova anagrafica la generazione automatica della “Denominazione” (in alto a sinistra) destinata alla fattura elettronica, viene ora eseguito con l’aggiunta di uno spazio giustificativo tra la prima e la seconda Ragione Sociale.
- Nella creazione di nuovi pagamenti il numero di scadenze è ora automaticamente 1.
- Nella conferma della fattura è stato disabilitato il controllo della P.IVA per i clienti Esteri (come nell’introduzione anagrafiche).

Nella creazione dei file XML:

- In caso di fattura da DdT viene ignorato il vettore (per ovviare all'obbligo di indicazione della sua Partita IVA e del nr. di colli)
- Vengono passati i campi Codice Fiscale e Partita IVA senza eventuali spazi.
- Viene ora controllato:
 - che la lunghezza del Codice Fiscale sia 11 o 16 caratteri;
 - che il CAP sia di 5 numeri;
 - che la Provincia sia di 2 lettere;
 - che il Prefisso P.IVA, valido anche come campo "Codice della nazione espresso secondo lo standard ISO 3166-1 alpha-2 code" sia sempre valorizzato, anche se la Partita IVA non c'è;
 - che in se valorizzato il campo "Numero REA" sia valorizzati anche il campo "Stato liquidazione".
- Se negli automatismi il percorso di creazione dei file XML per le fatture B2G (pubblica amministrazione) è "vuoto" i file vengo salvati nello stesso percorso delle fatture B2B (privati).

Sono inoltre stati corretti degli errori:

- in presenza di una quantità negativa nella prima riga (errore RT 3021 nessun record corrente);
- da Introduzione fatture si possono opzionalmente inviare e-mail con il PDF della fattura contemporaneamente alla creazione del file XML.
- Idem da stampa fatture.

Unificazione introduzione Fatture e Note d'accredito

Sono state adottate delle semplificazioni nella modalità di inserimento di eventuali Note d'accredito. La maschera di introduzione prevede ora il nuovo campo "Documento" preimpostato al valore "Fattura" ma che aprendo la casella di riepilogo a discesa, prevede anche la scelta per inserire "Note d'accredito"

The screenshot shows the 'Introduzione fatture' window. The 'Documento' dropdown is highlighted with a red box, showing 'Fattura' selected and 'Nota d'accredito' as an option. The interface includes fields for document type, date, cause, and various tax and company details. At the bottom, there are sections for 'Opzioni Riga', 'Opzioni stampa', and 'Opzioni Xml'.

Per tale variazione è stata tolta la precedente scelta di inserimento dal sottomenu "Introduzione" "Fatturazione" dal menu "Operatività"

Unificazione creazione file XML di Fatture e Note d'accredito

Sempre per facilitare la gestione di eventuali Note d'accredito e per evitare errori di numerazione o dimenticanze di creazione dei file XML, la maschera di stampa delle fatture, dalla quale si possono creare anche sequenzialmente i file XML, prevede ora la scelta contemporanea di Fatture e Note d'accredito attraverso la presenza di due nuove caselle di controllo.

The screenshot shows the 'Stampa fatture' window with the following fields and options:

- Da cod. anagrafica: Primo
- A cod. anagrafica: Ultimo
- Da nr.tipo/documento: 1
- A nr.tipo/documento: 999999
- Da data: 1 3 2019
- A data: 28 3 2019
- Cod. pagamento: 0 Tutti
- Cod. agente: 0 Tutti
- Tipo operazione:
 - Stampa copia interna
 - Invio via E-Mail
 - Copia cartacea
- Opzioni Xml:
 - Nessuna
 - Crea
 - Crea e invia PEC
- Tipo stampa:
 - Video
 - [Printer icon]
- Buttons: Stampa, Uscita

The checkboxes for 'Fatture' and 'Note d'accredito' are highlighted with a red rectangle.



“ESTEROMETRO” 2019

PREDISPOSIZIONE DEL FILE TELEMATICO PER LA COMUNICAZIONE DEI DATI DELLE FATTURE

Premessa

Con l'introduzione della fatturazione elettronica scompare lo “spesometro” ossia la comunicazione di tutte le fatture attive e passive comprese le bollette doganali. Il termine per inviare l'ultima comunicazione delle operazioni del secondo semestre 2018 era previsto il 28 febbraio 2019 ma è stata concessa la proroga al 30 aprile 2019.

Per le fatture registrate a partire dal 1° gennaio 2019, è introdotta una nuova comunicazione delle fatture relative ad operazioni transfrontaliere, il cosiddetto “esterometro”.

Gli operatori IVA residenti devono comunicare le operazioni di cessione di beni e di prestazione di servizi effettuate e ricevute verso e da soggetti non stabiliti nel territorio dello Stato.

Sono escluse dall'obbligo di comunicazione (quindi sono comunicate solo facoltativamente) le operazioni per le quali è stata emessa una bolletta doganale e quelle per le quali siano state emesse o ricevute fatture elettroniche.

La trasmissione telematica va effettuata entro l'ultimo giorno del mese successivo a quello della data del documento emesso ovvero a quello della data di ricezione del documento comprovante l'operazione. Per data di ricezione si intende la data di registrazione dell'operazione ai fini della liquidazione dell'IVA.

La prima comunicazione mensile delle operazioni di gennaio doveva essere inviata entro il 28 febbraio 2019 ma, come per l'ultimo “spesometro”, è stata prorogata al 30 aprile 2019. Quindi entro questa data dovranno essere comunicati i dati di gennaio, febbraio e marzo del 2019.

Generazione dell'esterometro con VisualGest

Le seguenti istruzioni riguardano gli interventi da effettuare nel caso tutti gli Automatismi sull'Anagrafica Ditta, sull'Anagrafica dei Clienti/Fornitori, sulle Causali contabili e sulle Esenzioni IVA siano stati impostati per lo Spesometro fino alla fine del 2018.

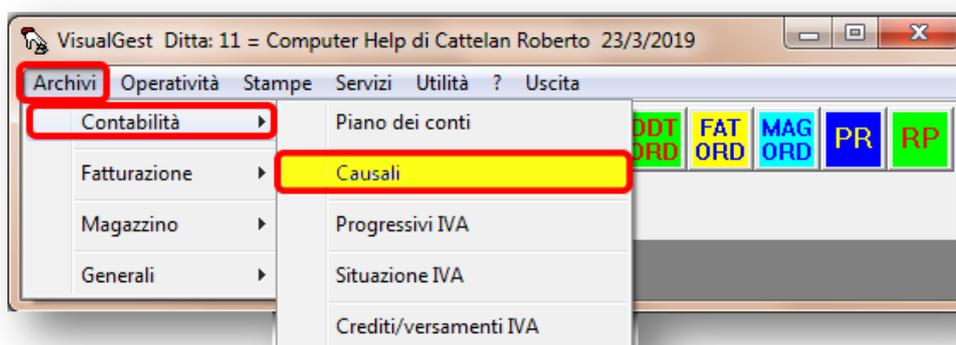
Nel caso gli Automatismi sull'Anagrafica Ditta, sull'Anagrafica dei Clienti/Fornitori, sulle Causali contabili e sulle Esenzioni IVA non siano mai stati impostati si prega di consultare il capitolo relativo alle Operazioni preliminari alla fine di questa guida.

Operazioni di adeguamento

L'adempimento, a parte la cadenza mensile, è del tutto simile nella forma e nelle modalità di trasmissione a quanto previsto per lo "spesometro". Per la produzione dei file con il programma VisualGest si devono quindi modificare gli automatismi che stabiliscono l'inclusione (o l'esclusione delle operazioni) nel nuovo adempimento.

A parte l'esclusione formale di un Cliente o un Fornitore togliendo la spunta "In elenco" dagli "Automatismi" nella maschera "Introduzione Anagrafiche" è molto più semplice agire a livello di "Causali contabili".

Si tratta quindi di stabilire i codici delle causali da includere ed escludere impostando l'apposito campo nella maschera di "Introduzione causali contabili" con la scelta "Causali" dal sottomenu "Contabilità" della scelta "Archivi" del menu operativo.



Come per lo "spesometro", indicando il "Codice" delle varie causali utilizzate per la registrazioni di operazioni che riguardano l'IVA, nella scheda "Collegamenti IVA", nel campo "Tipo doc. invio telematico", scegliere dalla specifica casella di riepilogo a discesa la tipologia di documento.

Introduzione causali contabilità

Codice: 19

Descrizione: FATT.ACQ.CEE SERVIZI

Collegamenti IVA: Scadenziario, Collegamenti causali, Collegamenti nr. documento

Posizione dare/avere:

- Nessuno
- Cliente
- Fornitore

Dare Avere

Registro IVA:

- Nessuno
- Acquisti
- Vendite
- Corrispettivi
- IVA CEE
- IVA operazioni inverse
- IVA per cassa

Cod. contropartita IVA: 16.1 Iva acquisti Acquisti ventilabili

Tipo doc. invio telematico: 11 Fattura di acquisto intercomunitario servizi

Opzioni Riga:

- Inserisci
- Copia
- Incolla
- Elimina
- Taglia
- Sfoglia valori

P.d.C. Conferma Rimuovi Uscita

Per escludere le operazioni da non comunicare è sufficiente richiamarne il codice della causale e indicare la scelta "-1" corrispondente alla descrizione "Escluso dalla Comunicazione Dati Fatture".

Introduzione causali contabilità

Codice: 1

Descrizione: FATTURA CLIENTI (ELETTRONICA)

Collegamenti IVA: Scadenziario, Collegamenti causali, Collegamenti nr. documento

Posizione dare/avere:

- Nessuno
- Cliente
- Fornitore

Dare Avere

Registro IVA:

- Nessuno
- Acquisti
- Vendite
- Corrispettivi
- IVA CEE
- IVA operazioni inverse
- IVA differita
- IVA per cassa

Cod. contropartita IVA: 16.2 Iva vendite

Tipo doc. invio telematico: -1 Escluso dalla Comunicazione Dati Fatture

Opzioni Riga:

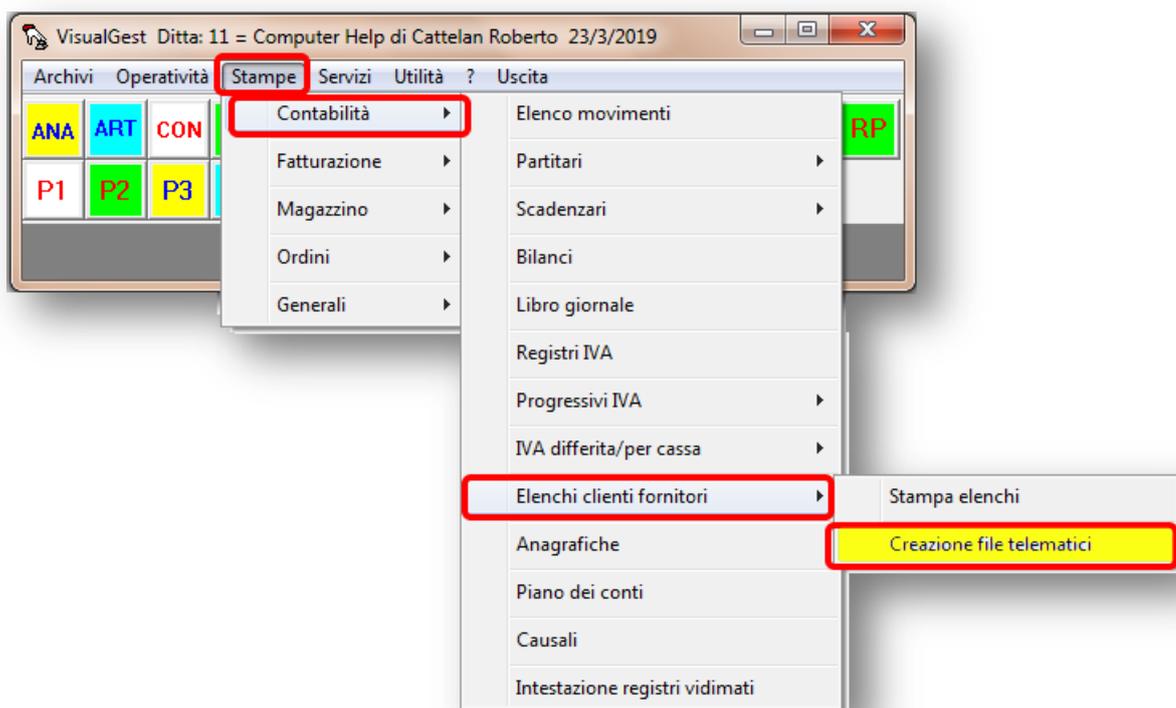
- Inserisci
- Copia
- Incolla
- Elimina
- Taglia
- Sfoglia valori

P.d.C. Conferma Rimuovi Uscita

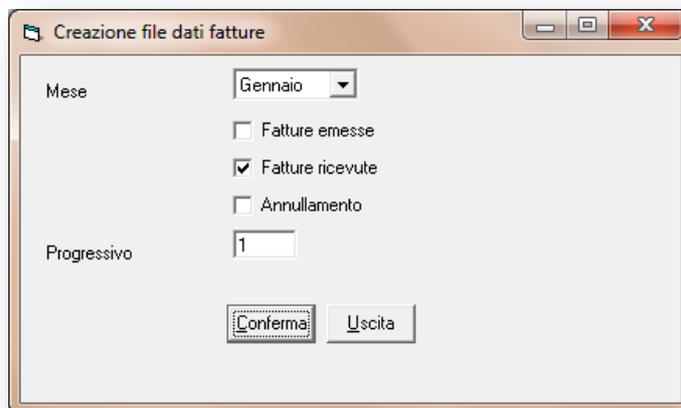
Operazioni periodiche

La creazione del file va fatta dal menu operativo con

Stampe: Contabilità ▶ Elenchi clienti fornitori ▶ Creazione file telematici



Appare una maschera simile alla seguente sulla quale scegliere il mese interessato, la tipologia di dati da comunicare ed eventualmente cambiare il n. "Progressivo" che verrà assegnato al file.



Viene proposto il **Mese** precedente a quello della data di sistema e la *spunta* solo sulle "Fatture ricevute" presumendo che le "Fatture emesse" siano già state inviate all'Agenzia delle Entrate sotto forma di Fattura Elettronica (indicando "XXXXXXX" sul codice destinatario) o Autofattura elettronica (TD01).

Confermando la maschera verranno generati uno o più file di tipo "XML" nella cartella "...\Personal\" del Computer che contiene VisualGest (**vedi nella pagine seguenti come trovare il file**) il cui nome è strutturati nel seguente modo:

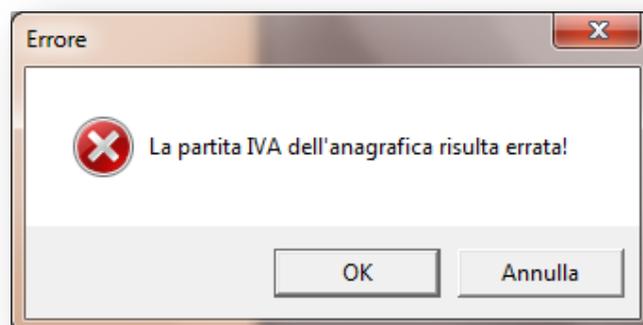
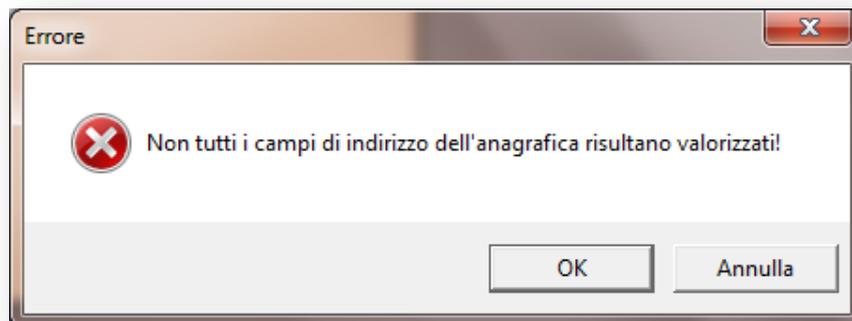
codice paese	identificativo univoco del soggetto trasmittente	tipologia file	progressivo univoco del file
--------------	--	----------------	------------------------------

Quindi i nomi dei file inizieranno con "IT" e poi 11 o 16 caratteri del "Codice Fiscale" poi "_DF_" e quindi il "progressivo univoco" nel formato AATPP ; dove AA è l'anno, T è la tipologia di dati (E per Fatture Emesse, R per Fatture Ricevute e A per Annullamento) e PP è il Progressivi Periodico (da 01 a 99)

Per esempio, il file delle fatture ricevute nel Primo Mese del 2019 della ditta con Cod.Fiscale 01234567890 sarà: **IT01234567890_DF_19R01.xml**

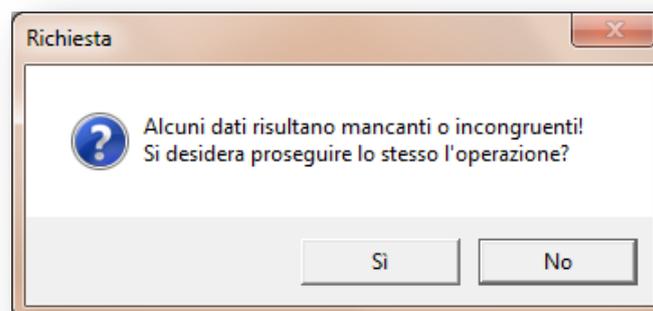
Avvisi eventuali

Nel caso in cui non tutti i campi dell'indirizzo dell'anagrafica risultino valorizzati oppure la Partita IVA di un Cliente o Fornitore italiano risultino formalmente errate il programma visualizza degli "Errori" come dai seguenti esempi:

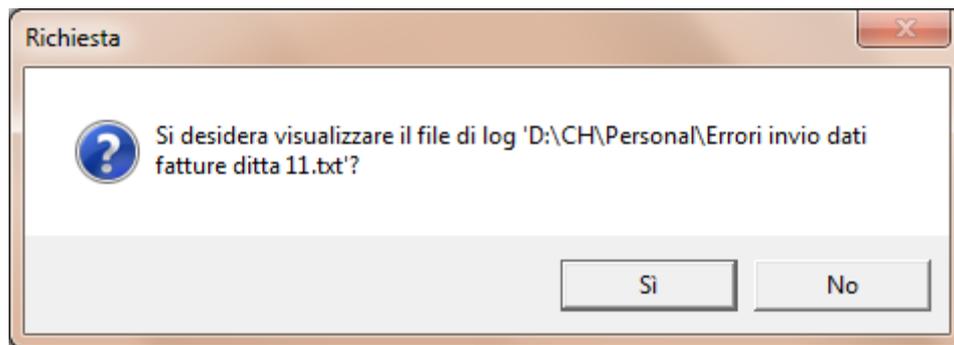


Cliccando sul pulsante "OK" il programma passa direttamente all'anagrafica che contiene l'incongruenza per poter operare le necessarie rettifiche.

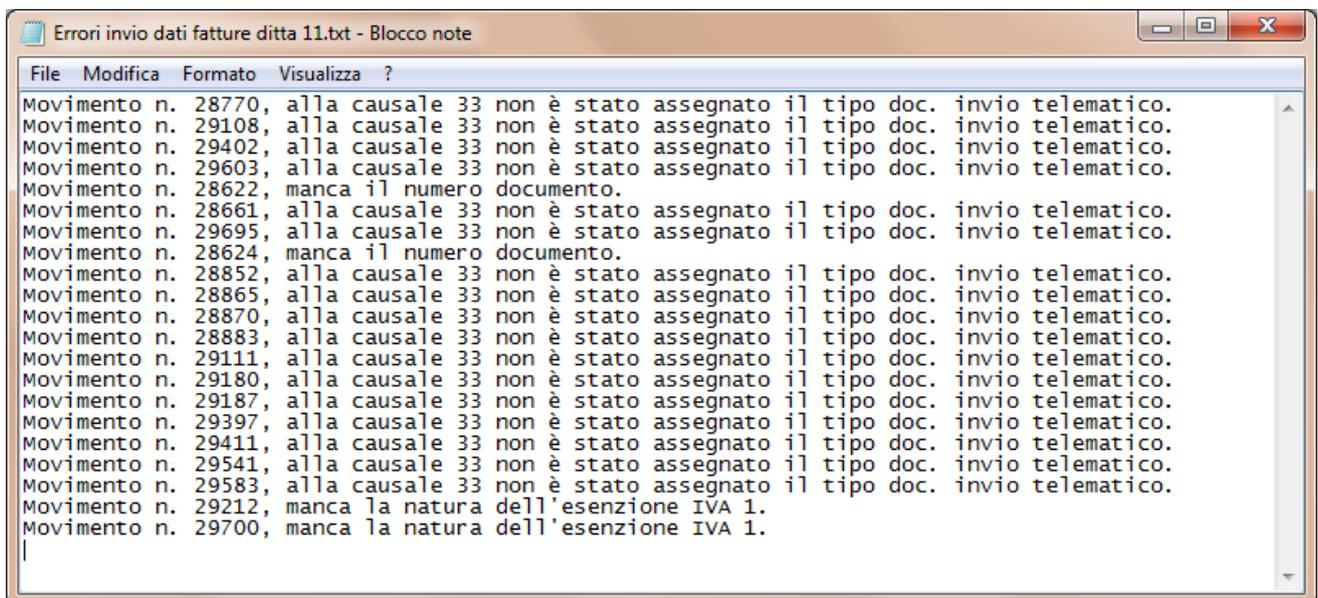
Nel caso di incongruenze formali relative ai movimenti il programma visualizza una maschera di Richiesta come dal seguente esempio:



Scegliendo “No” l’operazione viene interrotta e si ritorna al menu gestionale mentre Cliccando sul “Si” appare una ulteriore maschera di Richiesta come dal seguente esempio:



Cliccando sul “Si” appare a video un file di testo con la lista delle incongruenze come dal seguente esempio:



Da questa lista si evincono 3 tipologie di errore:

1. A una (o più) causali **non è stato assegnato il tipo doc. invio telematico.**
2. A uno (o più) codici Esenzione **manca la natura dell'esenzione**
3. A uno (o più) movimenti **manca il numero documento**

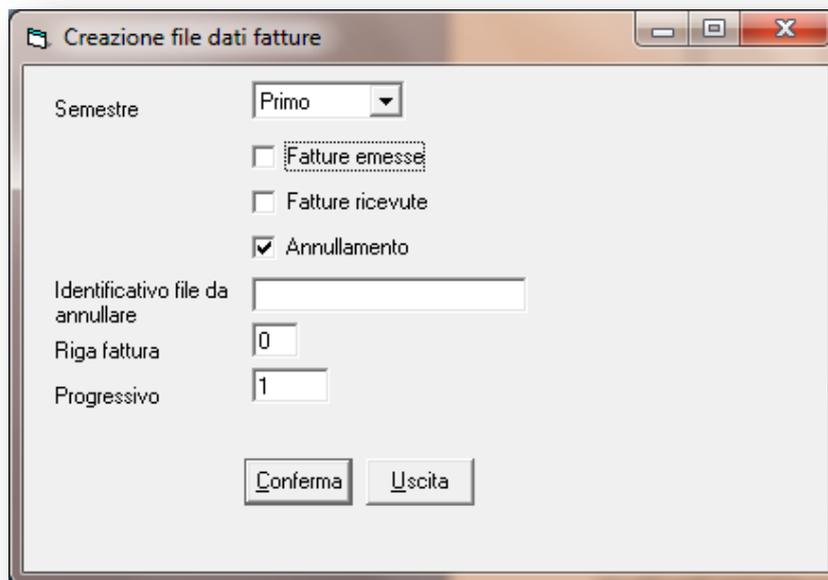
Per quanto riguarda il punto (1) relativo alla Tipologia delle causali e il punto (2) relativo alla Natura delle esenzioni si prega di verificare le impostazioni come riportato nel capitolo relativo alle **Operazioni preliminari** alla fine di questa guida e richiamare le causali segnalate e la maschera per la gestione dei codici esenzioni IVA per operare le opportune integrazioni.

Per quanto riguarda il punto (3) relativo alla mancanza del numero documento è necessario richiamare il numero di tutti i movimenti segnalati e indicarne il numero del documento mancante nello specifico campo.

Come detto i file sono di tipo "XML e vengono creati nella cartella "...Personal\" del Computer che contiene VisualGest (**vedi nella pagina seguente come trovare il file**). Nella maggior parte dei casi il file può essere aperto con un *doppio click* e visualizzato con il Browser predefinito (Internet Explorer, Chrome, Mozilla Firefox, ecc.)

File eventuali di Annullamento

Nel caso di Annullamento, cliccando sulla specifica casella, la maschera viene integrata con i campi relativi a questa tipologia di comunicazione come dall'immagine seguente:



è necessario indicare nello specifico campo "l'identificativo del file da annullare" comunicato dal sistema in fase di trasmissione del file.

Nella casella relativa alla "Riga fattura" se non viene valorizzato alcun dato, l'annullamento riguarderà tutte le fatture presenti nel file identificato nella casella precedente

Se invece è necessario annullare un documento specifico bisogna indicare la posizione occupata dal documento all'interno del file con il quale il documento è stato originariamente trasmesso. Questo elemento consente di disporre di un'ulteriore informazione ai fini dell'identificazione univoca dei dati oggetto di annullamento. Il valore della Posizione va da 1 a n e segue l'ordine nel quale i diversi documenti sono stati rappresentati all'interno del file XML originario. Il valore della posizione nel file originario prescinde dal cessionario/committente o dal cedente/prestatore.

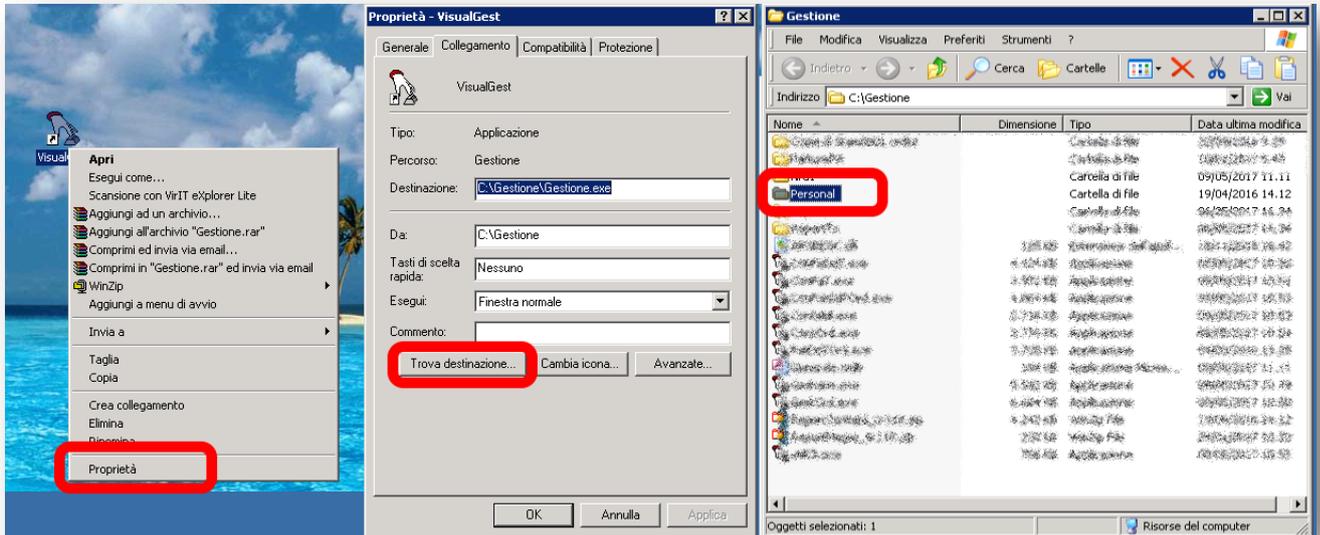
Ad esempio, ipotizzando che il file originario sia di tipo DTE (Emesse) e presenti 3 cessionari/committenti (Clienti) oppure sia di tipo DTR (Ricevute) con 3 cedenti/prestatori (Fornitori) e, per ognuno di essi, tre documenti, le posizioni dei documenti andranno da 1 a 9, secondo l'ordine in cui figurano all'interno del file XML.

Dove viene salvato il file XML

Il modo più veloce per “raggiungere il file” si ottiene con il tasto Destro del mouse sull'icona VisualGest del Vs. Desktop. Si presentano situazioni diverse a seconda del Sistema Operativo utilizzato:

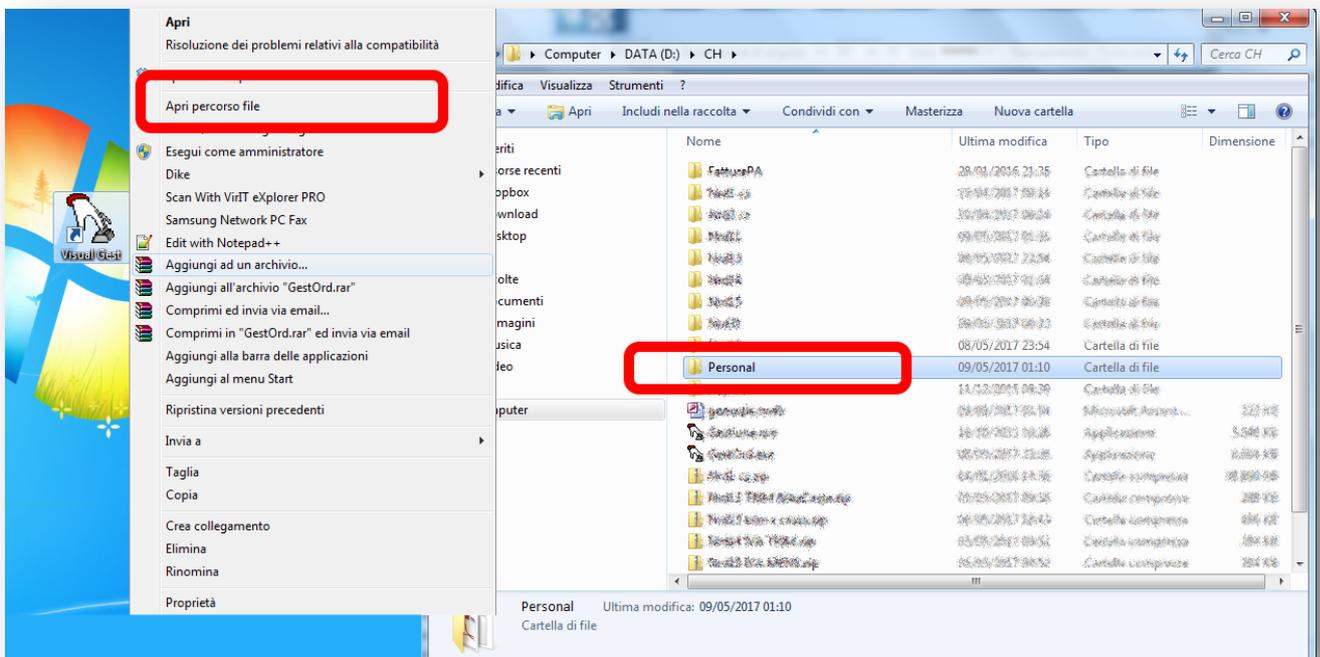
Windows Xp:

Dx del mouse sull'icona VisualGest sul Desktop → Proprietà → Trova destinazione... → Cartella Personal



Windows 7/8/8.1/10:

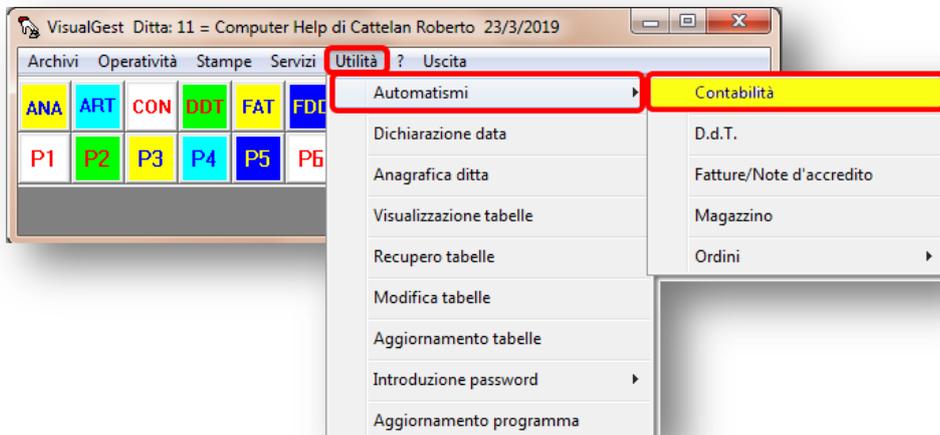
Dx del mouse sull'icona VisualGest sul Desktop → Apri percorso file → Cartella Personal



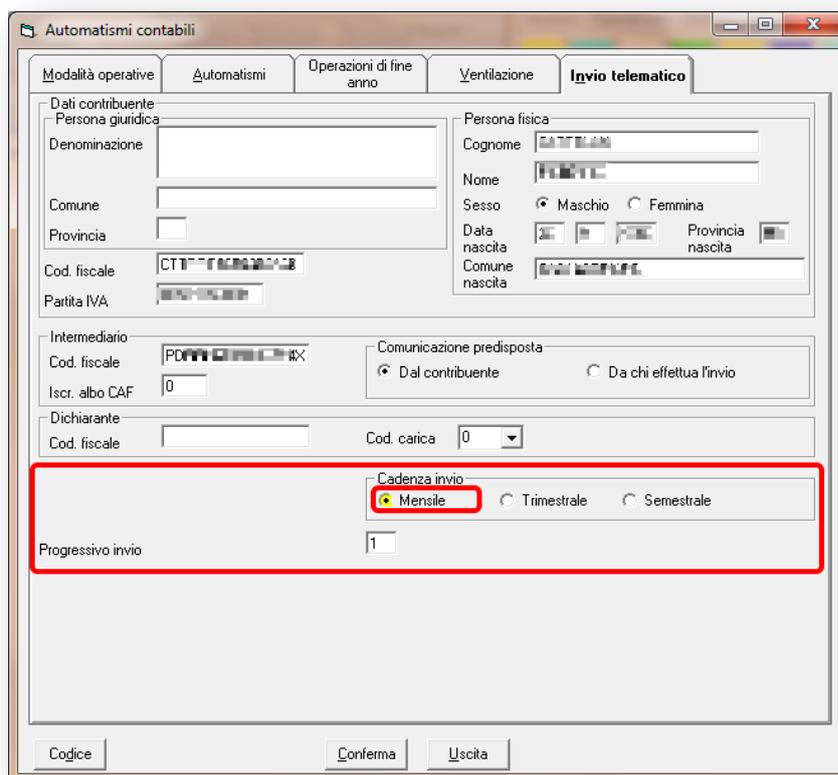
Modifica automatismi

Le impostazioni automatiche relative alla periodicità della comunicazione e al n. progressivo possono essere cambiate dal menu operativo con:

Utilità: Automatismi ► Contabilità



Sulla parte inferiore della maschera che appare:



Osservazioni a puro scopo informativo

Si riepilogano di seguito le operazioni da includere nel file “esterometro”:

- fatture emesse verso soggetti comunitari non stabiliti anche se identificati ai fini IVA in Italia, per i quali non è stata emessa fattura elettronica tramite Sdl;
- fatture ricevute da soggetti comunitari non stabiliti;
- fatture emesse per servizi generici verso soggetti extracomunitari per cui non è stata emessa la fattura elettronica e per le quali non c'è una bolletta doganale;
- autofatture per servizi ricevuti da soggetti extracomunitari;
- autofatture per acquisti di beni provenienti da magazzini italiani di fornitori extraUe;

pertanto, nella nuova comunicazione occorre indicare anche le fatture emesse o ricevute da soggetti esteri non stabiliti ma solo identificati direttamente nel territorio dello Stato oppure con rappresentante fiscale. A tal fine occorre indicare l'acquisto di merce che si trova in Italia:

- ricevuta con fattura da fornitore comunitario (integrazione della fattura senza Intrastat);
- ricevuta con fattura da fornitore extracomunitario (autofattura);

e allo stesso modo occorre indicare le fatture emesse per vendita di beni con consegna in Italia nei confronti di un cliente estero identificato in Italia.

Si ricorda che, esclusivamente per le fatture emesse, è possibile evitare l'indicazione delle operazione nell'esterometro se viene emessa fattura elettronica con indicazione, tra i dati anagrafici del cessionario, del Codice Destinatario “XXXXXXX”.

Operazioni preliminari

Queste operazioni riguardano la parametrizzazione degli Automatismi, delle Causali e delle Esenzioni, da operare “una tantum” o in caso di variazioni dell’Anagrafica dell’Azienda o di creazioni o variazioni delle Causali e delle Esenzioni.

Automatismi

Automatismi Contabili

L’inserimento o la variazione dei dati relativi al Contribuente per la creazione del file per la “Comunicazione dei Dati Fatture” va eseguito sulla scheda “**Invio telematico**” raggiungibile dal “Menu gestionale” con la scelta [Utilità] Automatismi ► Contabilità: appare una maschera simile alla seguente immagine nella quale sono stati evidenziati i campi interessati dall’adempimento:

The screenshot shows the 'Automatismi contabili' window with the 'Invio telematico' tab selected. The form is divided into several sections:

- Dati contribuente - Persona giuridica:** Includes fields for Denominazione, Comune, Provincia, Cod. fiscale (highlighted), and Partita IVA (highlighted).
- Persona fisica:** Includes fields for Cognome, Nome, Sesso (radio buttons for Maschio and Femmina), Data nascita, and Comune nascita.
- Intermediario:** Includes fields for Cod. fiscale and Iscr. albo CAF.
- Comunicazione predisposta:** Includes radio buttons for 'Dal contribuente' (selected) and 'Da chi effettua l'invio'.
- Dichiarante:** Includes fields for Cod. fiscale and Cod. carica (highlighted).
- Cadenza invio:** Includes radio buttons for 'Mensile' (selected), 'Trimestrale', and 'Semestrale' (highlighted).
- Progressivo invio:** A field containing the value '1'.

At the bottom of the window are buttons for 'Codice', 'Conferma', and 'Uscita'.

Dati relativi ai soggetti

La maschera prevede riquadri diversi per l’indicazione dei dati del:

- Contribuente
- Intermediario
- Dichiarante

per l'esterometro:

- sono sufficienti il Codice Fiscale e la Partita IVA
- il riquadro relativo ai dati del **Dichiarante** è riservato alle Persone giuridiche (es. Società); va compilato con il Codice Fiscale di chi sottoscrive la comunicazione (essendo diverso dal "contribuente") indicando anche il **Codice Carica** optando per le diverse scelte proposte dalla Casella di riepilogo a discesa come dalla seguente tabella:

TABELLA GENERALE DEI CODICI DI CARICA

1	Rappresentante legale, negoziale o di fatto, socio amministratore
2	Rappresentante di minore, inabilitato o interdetto, ovvero curatore dell'eredità giacente, amministratore di eredità devoluta sotto condizione sospensiva o in favore di nascituro non ancora concepito, amministratore di sostegno per le persone con limitata capacità di agire
3	Curatore fallimentare
4	Commissario liquidatore (liquidazione coatta amministrativa ovvero amministrazione straordinaria)
5	Commissario giudiziale (amministrazione controllata) ovvero custode giudiziario (custodia giudiziaria), ovvero amministratore giudiziario in qualità di rappresentante dei beni sequestrati
6	Rappresentante fiscale di soggetto non residente
7	Erede
8	Liquidatore (liquidazione volontaria)
9	Soggetto tenuto a presentare la dichiarazione ai fini IVA per conto del soggetto estinto a seguito di operazioni straordinarie o altre trasformazioni sostanziali soggettive (cessionario d'azienda, società beneficiaria, incorporante, conferitaria, ecc.); ovvero, ai fini delle imposte sui redditi e/o dell'IRAP, rappresentante della società beneficiaria (scissione) o della società risultante dalla fusione o incorporazione
10	Rappresentante fiscale di soggetto non residente con le limitazioni di cui all'art. 44, comma 3, del D.L. n. 331/1993
11	Soggetto esercente l'attività tutoria del minore o interdetto in relazione alla funzione istituzionale rivestita
12	Liquidatore (liquidazione volontaria di ditta individuale - periodo ante messa in liquidazione)
13	Amministratore di condominio
14	Soggetto che sottoscrive la dichiarazione per conto di una pubblica amministrazione
15	Commissario liquidatore di una pubblica amministrazione

Cadenza invio

Questo campo permette di impostare la modalità di predisposizione dell'esterometro con la possibilità di optare per una cadenza semestrale o trimestrale al posto di quella mensile prevista dall'adempimento.

Progressivo invio

Alla fine delle maschera si trova il campo "Progressivo invio" che si incrementa automaticamente e che propone il "numero" univoco da assegnare al file.

Aggiornamento dei Codici Causali

Per la corretta predisposizione del file telematico è necessario classificare i documenti inseriti in base ad una specifica codifica come dalla seguente tabella:

Codice AdE	Tipologia Documento	Codice VisualGest
----	Escluso dalla Comunicazione Dati Fatture	-1
TD01	Fattura	1
TD04	Nota di credito	4
TD05	Nota di debito	5
TD07	Fattura semplificata	7
TD08	Nota di credito semplificata	8
TD10	Fattura di acquisto intracomunitario beni	10
TD11	Fattura di acquisto intracomunitario servizi	11
TD12	Documento riepilogativo (art.6, DPR 695/1996)	12

È pertanto necessario aggiornare i codici delle causali relativi ai movimenti delle fatture (emesse e ricevute) per associarli alla tipologia corrispondente.

Per operare questa integrazione, richiamare le causali interessate (dal "Menu Gestionale", con la scelta [Archivi] Contabilità ► Causali) appare una immagine simile a quella che segue:

Le causale riguardanti l'IVA ma utilizzate per movimenti che con vanno comunicati (es. **Corrispettivi o Autofatture CEE e Reverse Charge**) vanno escluse classificandole con codice **"-1 = Escluso dalla Comunicazione Dati Fatture"**

Nel caso di **Acquisti Intracomunitari (CEE)** sia di **beni** che di **servizi (Risoluzione n. 87E)** è necessario avere una causale specifica sia per la tipologia **10 (beni)** che per la tipologia **11 (servizi)** nel caso di acquisti intracomunitari solo di beni oppure solo di servizi è sufficiente integrare l'unica causale esistente rispettivamente con la tipologia 10 oppure 11.

Nel caso in cui lo stesso documento (fattura) presenti dati riferiti sia a cessioni di beni che a prestazioni di servizi, l'elemento informativo "Tipo Documento" va valorizzato utilizzando un criterio di "prevalenza" legato all'importo delle cessioni e delle prestazioni. Pertanto, se il valore delle cessioni di beni è maggiore di quello delle prestazioni di servizi, si valorizzerà l'elemento informativo con il valore "TD10 - Fattura per acquisto intracomunitario beni" e viceversa.

In relazione alla comunicazione delle "note di credito" riferite ad acquisti intracomunitari, si valorizzerà l'elemento con il valore "TD04". (Risoluzione n. 87E)

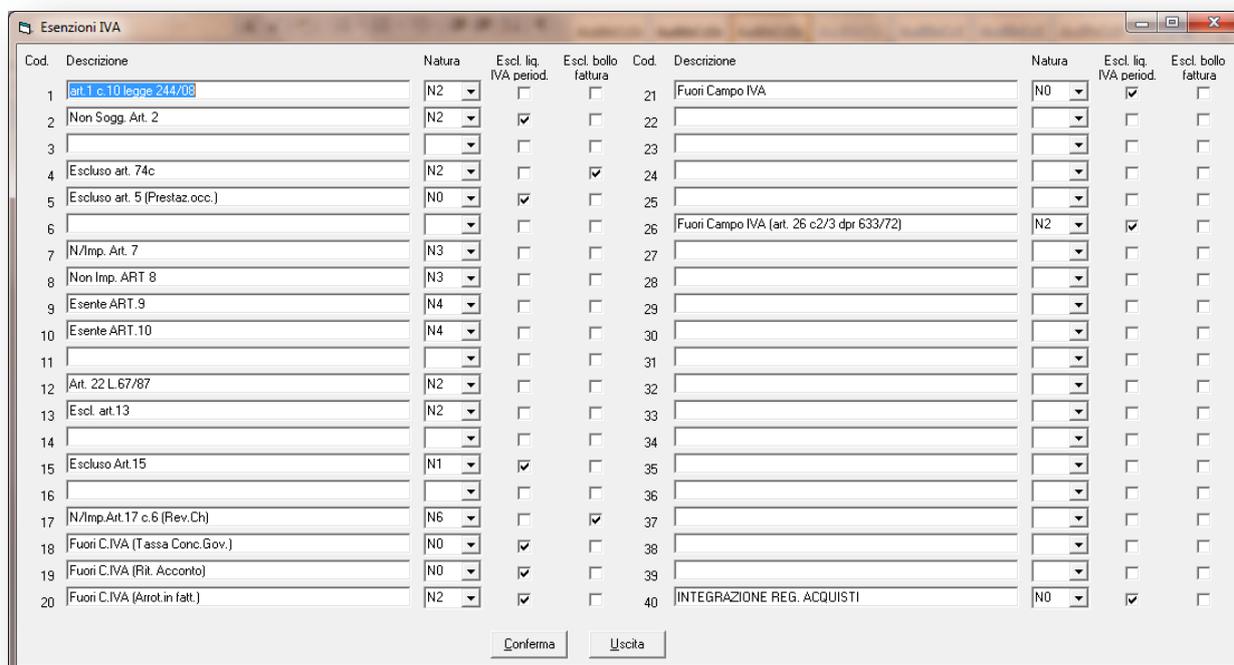
Aggiornamento dei Codici Esenzioni

Nel caso siano state registrate fatture totalmente o parzialmente non assoggettate a IVA è necessario specificare la **Natura** di queste operazioni ovvero il "motivo" specifico per il quale il cedente/prestatore [FORNITORE] non ha indicato l'imposta in fattura.

È prevista la seguente tabella a seconda della tipologia di operazioni:

N0	Escluse dalla Comunicazione Dati Fatture
N1	Escluse ex art. 15
N2	Non soggette
N3	Non imponibili
N4	Esenti
N5	Regime del margine / IVA non esposta in fattura
N6	Inversione contabile (per le operazioni in reverse charge ovvero nei casi di autofatturazione per acquisti extra UE di servizi ovvero per importazioni di beni nei soli casi previsti)
N7	IVA assolta in altro stato UE (vendite a distanza ex art. 40 c. 3 e 4 e art. 41 c. 1 lett. b, DL 331/93; prestazione di servizi di telecomunicazioni, tele-radiodiffusione ed elettronici ex art. 7-sexies lett. f, g, art. 74-sexies DPR 633/72)

Per operare questa integrazione è necessario richiamare la maschera delle “Esenzioni IVA”, (dal “Menu Gestionale”, con la scelta [Archivi] Generali ▶ Esenzioni IVA) appare una immagine simile alla seguente:



Nella casella Natura dei codici interessati alla comunicazione, anche con l'aiuto della casella di riepilogo a discesa, indicare la corrispondente sigla. Nel caso di operazioni “Fuori Campo IVA” ad uso “interno” contabile (per esempio la ritenuta d’acconto dei professionisti) indicare il codice “N0” = Escluse dalla Comunicazione Dati Fatture.

